



**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

**Nome prodotto** Castrol Radicool Si-OAT  
**UFI:** EON0-30KH-N00D-YVT9  
**Codice Prodotto** 468096-DE51  
**N. Scheda Dati di Sicurezza** 468096  
**Tipo di Prodotto** Liquido.

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

**Uso della sostanza/della miscela** Raffreddamento e antigelo.  
Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Fornitore** Castrol Holdings Europe B.V.,  
d'Arcyweg 76, 3198NA  
Europoort  
Rotterdam  
  
BP Italia S.p.A.  
Sede Legale via G.De Castillia 23  
20124 Milano (Mi), Italia  
  
+39 (0)800 906347  
**Indirizzo e-mail** MSDSadvice@bp.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA** Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)

**Elenco numeri telefonici dei centri antiveleno (CAV)**

1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333;
2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819;
3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444;
4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029;
5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300;
6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000;
7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343;
8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459;
9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726;
10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

<b>Nome prodotto</b> Castrol Radicool Si-OAT	<b>Codice Prodotto</b> 468096-DE51	<b>Pagina:</b> 1/13
<b>Versione</b> 4	<b>Data di edizione</b> 4 Luglio 2023	<b>Formato</b> Italia
<b>Data dell'edizione precedente</b>	23 Maggio 2023.	(Italy)
		<b>Lingua</b> ITALIANO

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Acute Tox. 4, H302

STOT RE 2, H373

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**UFI:** E0N0-30KH-N00D-YVT9

**Pittogrammi di pericolo**



**Avvertenza** Attenzione

**Indicazioni di pericolo** H302 - Nocivo se ingerito.

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Consigli di prudenza**

**Generali**

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**Prevenzione**

P260 - Non respirare i vapori.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P264 - Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

**Reazione**

P314 - In caso di malessere, consultare un medico.

P301 + P312 , P330 - IN CASO DI INGESTIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Sciacquare la bocca.

**Conservazione**

Non applicabile.

**Smaltimento**

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi**  etilenico

**Elementi supplementari dell'etichetta** Non applicabile.

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** Non applicabile.

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** Sì, applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Risultati della valutazione PBT e vPvB** Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Nome prodotto** Castrol Radicool Si-OAT

**Codice Prodotto** 468096-DE51

**Pagina:** 2/13

**Versione** 4 **Data di edizione** 4 Luglio 2023

**Formato Italia**

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente** 23 Maggio 2023.

(Italy)

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele

**Definizione del prodotto** Miscela

Glicole etilenico; etandiolo.

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Glicol etilenico	REACH #: 01-2119456816-28 CE: 203-473-3 Numero CAS: 107-21-1 Indice: 603-027-00-1	≥90	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373 (reni) (orale)	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1] [2]
sebacato di disodio	REACH #: 01-2120762063-61 CE: 241-300-3 Numero CAS: 17265-14-4	≤5	Eye Irrit. 2, H319	-	[1]
4(o 5)-metil-1H- benzotriazolide di sodio	REACH #: 01-2119980062-42 CE: 265-004-9 Numero CAS: 64665-57-2	≤0.3	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Repr. 2, H361d Aquatic Chronic 2, H411	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1]

**Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.**

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Contatto con gli occhi

In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.

#### Contatto con la pelle

In caso di contatto, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.

#### Per inalazione

Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

#### Ingestione

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Consultare un medico. Se ingerito, chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Indicare che è stato ingerito un prodotto contenente glicole etilenico e potrebbe essere richiesto un trattamento specifico. Trasportare urgentemente la vittima in ospedale insieme al contenitore, l'etichetta o la scheda di sicurezza del prodotto. Non indurre il vomito, a meno che non si ricevano istruzioni specifiche dal personale medico. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a una persona priva di sensi. Porre la persona priva di sensi in posizione di sicurezza e richiedere immediatamente l'attenzione di un medico.

#### Protezione dei soccorritori

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

##### Per inalazione

L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.

##### Ingestione

Nocivo se ingerito. Glicole etilenico: l'ingestione di glicole etilenico può causare acidosi metabolica, danni renali, depressione del sistema nervoso centrale e convulsioni. La dose letale stimata per un adulto è circa 100 ml.

##### Contatto con la pelle

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

<b>Nome prodotto</b> Castrol Radicool Si-OAT	<b>Codice Prodotto</b> 468096-DE51	<b>Pagina:</b> 3/13
<b>Versione</b> 4	<b>Data di edizione</b> 4 Luglio 2023	<b>Formato Italia</b>
<b>Data dell'edizione precedente</b>	23 Maggio 2023.	<b>Lingua</b> ITALIANO (Italy)

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine</b>	
<b>Per inalazione</b>	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
<b>Ingestione</b>	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
<b>Contatto con la pelle</b>	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Potenziabile rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

#### Note per il medico

#### Trattamenti specifici

Glicole etilenico: il trattamento può prevedere la somministrazione di una lavanda gastrica, etanolo o fomepizolo. Consultare un medico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	In caso di incendio, utilizzare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, estintore a secco o anidride carbonica oppure spray.
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
<b>Prodotti di combustione pericolosi</b>	☑ prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze: ossidi di carbonio (CO, CO <sub>2</sub> ) ossido/ossidi metallici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Speciali precauzioni per i vigili del fuoco</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio.
<b>Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio</b>	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Contattare il personale del pronto soccorso. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	L'ingresso in uno spazio ristretto o in un'area poco ventilata contaminati da vapore, nebbia o fumo è estremamente pericoloso senza l'utilizzo del corretto dispositivo per la protezione personale e di procedure di lavoro sicure. Indossare un autorespiratore. Indossare una tuta protettiva contro gli agenti chimici. Scarpe resistenti agli agenti chimici. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Piccola fuoriuscita</b>	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
----------------------------	---

<b>Nome prodotto</b> Castrol Radicool Si-OAT	<b>Codice Prodotto</b> 468096-DE51	<b>Pagina:</b> 4/13	
<b>Versione</b> 4	<b>Data di edizione</b> 4 Luglio 2023	<b>Formato Italia</b>	<b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	23 Maggio 2023.	(Italy)	

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la sezione 5 per le misure antincendio.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure protettive

Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

#### Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta.

#### Non idoneo

Esposizione prolungata alla temperatura elevata

### 7.3 Usi finali particolari

#### Avvertenze

Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

##### Nome del prodotto/ingrediente

##### Valori limite d'esposizione

glicol etilenico

**Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia). Assorbito attraverso la cute.**

8 ore: 20 ppm 8 ore. Redatto/revisionato: 3/2004

8 ore: 52 mg/m<sup>3</sup> 8 ore. Redatto/revisionato: 3/2004

Breve Termine: 40 ppm 15 minuti. Redatto/revisionato: 3/2004

Breve Termine: 104 mg/m<sup>3</sup> 15 minuti. Redatto/revisionato: 3/2004

Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.

#### Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### Indici di esposizione biologica

##### Nome del prodotto/ingrediente

##### Exposure indices

Nome prodotto Castrol Radicool Si-OAT

Codice Prodotto 468096-DE51

Pagina: 5/13

Versione 4 Data di edizione 4 Luglio 2023

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente 23 Maggio 2023.

(Italy)

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

No exposure indices known.

### Livello derivato senza effetto

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

### Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

Nessun PNEC disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione.

Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

### Misure di protezione individuale

#### Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

#### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

#### Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi con protezioni laterali.

### Protezione della pelle

#### Protezione delle mani

#### Informazioni generali:

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Raccomandati: guanti in butile.

Guanti in neoprene.

#### Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei.

Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di

**Nome prodotto** Castrol Radicool Si-OAT

**Codice Prodotto** 468096-DE51

**Pagina:** 6/13

**Versione** 4

**Data di edizione** 4 Luglio 2023

**Formato Italia**

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente**

23 Maggio 2023.

(Italy)

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

manutenzione e sostituzione dei guanti.

Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra. Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

### Spessore dei guanti:

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione.

Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.

- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.

### Pelle e corpo

L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi.

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

### Fare riferimento alle norme:

Protezione respiratoria: EN 529  
Guanti: EN 420, EN 374  
Protezione degli occhi: EN 166  
Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149  
Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405  
Maschera per metà viso: EN 140 più filtro  
Maschera completa: EN 136 più filtro  
Filtri antiparticolato: EN 143  
Filtri antigas/combinati: EN 14387

### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Stato fisico	Liquido.
Colore	Rosa

<b>Nome prodotto</b> Castrol Radicool Si-OAT	<b>Codice Prodotto</b> 468096-DE51	<b>Pagina:</b> 7/13
<b>Versione</b> 4	<b>Data di edizione</b> 4 Luglio 2023	<b>Formato Italia</b> <b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	23 Maggio 2023.	(Italy)

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<b>Odore</b>	Non disponibile.
<b>Soglia olfattiva</b>	Non disponibile.
<b>pH</b>	8 [Conc. (% w/w): 100%]
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	<-18°C (<-0.4°F)
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	>160°C (>320°F)
<b>Punto di infiammabilità</b>	Vaso chiuso: >124°C (>255.2°F) [Pensky-Martens]
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non disponibile.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non disponibile.
<b>Limite inferiore e superiore di esplosività</b>	Inferiore: 3.4% Superiore: 15.1%

### Tensione di vapore

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
Radical etilenico	0.09	0.012				

<b>Densità relativa dei vapori</b>	Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	Non disponibile.
<b>Densità</b>	1122 a 1125 kg/m <sup>3</sup> (1.122 a 1.125 g/cm <sup>3</sup> ) a 20°C
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	

Mezzo	Risultato
acqua	Miscelabile in acqua.

<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non applicabile.
---	------------------

### Temperatura di autoaccensione

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
Radical etilenico	398	748.4	

<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non disponibile.
--------------------------------------	------------------

<b>Viscosità</b>	Cinematico: 20 a 30 mm <sup>2</sup> /s (20 a 30 cSt) a 20°C
<b>Proprietà esplosive</b>	Non disponibile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non disponibile.

### Caratteristiche delle particelle

<b>Dimensione mediana delle particelle</b>	Non applicabile.
--	------------------

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Evitare il calore eccessivo.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.

<b>Nome prodotto</b> Castrol Radicool Si-OAT	<b>Codice Prodotto</b> 468096-DE51	<b>Pagina:</b> 8/13
<b>Versione</b> 4	<b>Data di edizione</b> 4 Luglio 2023	<b>Formato Italia</b>
<b>Data dell'edizione precedente</b> 23 Maggio 2023.		<b>Lingua</b> ITALIANO
		<b>(Italy)</b>



## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Castrol Radicool Si-OAT	526.0	N/A	N/A	N/A	N/A
glicol etilenico	500	N/A	N/A	N/A	N/A
4(o 5)-metil-1H-benzotriazolide di sodio	500	N/A	N/A	N/A	N/A

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Canali di ingresso previsti: Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

##### Per inalazione

L'inalazione di vapore in condizioni ambientali normalmente non costituisce un problema per via della bassa pressione del vapore.

##### Ingestione

Nocivo se ingerito. Glicole etilenico: l'ingestione di glicole etilenico può causare acidosi metabolica, danni renali, depressione del sistema nervoso centrale e convulsioni. La dose letale stimata per un adulto è circa 100 ml.

##### Contatto con la pelle

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

##### Contatto con gli occhi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

##### Per inalazione

Può essere nocivo se vengono inalati vapori o fumi risultanti da decomposizione termica del prodotto.

##### Ingestione

Nessun dato specifico.

##### Contatto con la pelle

Nessun dato specifico.

##### Contatto con gli occhi

Nessun dato specifico.

#### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

##### Per inalazione

La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.

##### Ingestione

L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.

##### Contatto con la pelle

Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.

##### Contatto con gli occhi

Poteniale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

#### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

##### Generali

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (reni)

##### Cancerogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

##### Mutagenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

##### Effetti sullo sviluppo

In esperimenti con cavie di laboratorio a cui sono state ripetutamente somministrate dosi elevate di glicole etilenico durante la gravidanza sono stati osservati difetti congeniti alla nascita e riduzione del peso fetale.

##### Effetti sulla fertilità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

#### Osservazioni - Interferente endocrino - salute

Non disponibile.

#### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

Nome prodotto	Castrol Radicool Si-OAT	Codice Prodotto	468096-DE51	Pagina:	9/13		
Versione	4	Data di edizione	4 Luglio 2023	Formato	Italia	Lingua	ITALIANO
Data dell'edizione precedente	23 Maggio 2023.				(Italy)		

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

**Pericoli per l'ambiente** Non classificato come pericoloso

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Puo' essere biodegradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è previsto il bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente attraverso la catena alimentare.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** Non disponibile.

**Mobilità** Fuoriuscite di prodotto possono penetrare nel suolo causando una contaminazione della falda acquifera.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non disponibile.

**Osservazioni - Interferente endocrino - ambiente** Non disponibile.

**Altre informazioni ecologiche** Miscelabile in acqua.

**12.7 Altri effetti avversi** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** Il fluido concentrato Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato. Il fluido diluito Il fluido diluito non dovrebbe essere scaricato nelle fognature a meno che non sia permesso dalle normative locali. Occorre eliminare il prodotto conformemente a normative locali oppure attraverso una società specializzata.

**Rifiuti Pericolosi** Sì.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

**Precauzioni speciali** Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Gli imballaggi vuoti possono rappresentare un rischio di incendio dato che possono contenere residui di prodotto infiammabile e vapori. Non saldare, piombare o lavorare a caldo su imballaggi vuoti. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**Riferimenti** Commissione 2014/955/UE  
Direttiva 2008/98/CE

<b>Nome prodotto</b> Castrol Radicool Si-OAT	<b>Codice Prodotto</b> 468096-DE51	<b>Pagina:</b> 10/13	
<b>Versione</b> 4	<b>Data di edizione</b> 4 Luglio 2023	<b>Formato Italia</b>	<b>Lingua</b> ITALIANO
<b>Data dell'edizione precedente</b>	23 Maggio 2023.	(Italy)	

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

	<b>ADR/RID</b>	<b>ADN</b>	<b>IMDG</b>	<b>IATA</b>
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	-	-	-	-
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	-	-	-	-
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	-	-	-	-
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.
<b>Informazioni supplementari</b>	-	-	-	-

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non disponibile.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non disponibile.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**  
[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)  
[Allegato XIV](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Sostanze estremamente preoccupanti](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi](#) Non applicabile.

[Altre Regolamentazioni](#)

**Stato REACH** Per lo stato REACH di questo prodotto, rivolgersi al proprio contatto in azienda, indicato nella sezione 1.

**Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b)** Tutti i componenti sono attivi o esenti.

**Inventario Australia (AIIIC)** Almeno un componente non è elencato.

**Inventario canadese** Almeno un componente non è elencato.

**Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario giapponese (CSCL)** Almeno un componente non è elencato.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)** Almeno un componente non è elencato.

**Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)** Almeno un componente non è elencato.

### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

### agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

### UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie

Nessuno dei componenti è elencato.

### Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

### Norme nazionali

### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.

## SEZIONE 16: altre informazioni

### **Abbreviazioni e acronimi**

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne  
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada  
ATE = Stima della Tossicità Acuta  
BCF = Fattore di Bioconcentrazione  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica  
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale  
ES = Scenario di Esposizione  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti  
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche  
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
IBC = Contenitori Bulk  
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose  
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978  
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti  
REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]  
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata  
SVHC = Sostanze Molto Pericolose  
STOT -RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta  
STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola

**Nome prodotto** Castrol Radicool Si-OAT

**Codice Prodotto** 468096-DE51

**Pagina:** 12/13

**Versione** 4

**Data di edizione** 4 Luglio 2023

**Formato Italia**

**Lingua** ITALIANO

**Data dell'edizione precedente**

23 Maggio 2023.

(Italy)

**SEZIONE 16: altre informazioni**

TWA = Media ponderata nel tempo  
 ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite  
 UVCB = Sostanza idrocarburi complessi  
 VOC = Composti Organici Volatili  
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile  
 Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4/ RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo Metodo di calcolo
<b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b>	
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2

**Storia**

<b>Data di edizione/ Data di revisione</b>	04/07/2023.
<b>Data dell'edizione precedente</b>	23/05/2023.
<b>Preparato da</b>	Product Stewardship

**Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.**

**Avviso per il lettore**

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.

<b>Nome prodotto</b> Castrol Radicool Si-OAT	<b>Codice Prodotto</b> 468096-DE51	<b>Pagina:</b> 13/13
<b>Versione</b> 4	<b>Data di edizione</b> 4 Luglio 2023	<b>Formato Italia</b>
<b>Data dell'edizione precedente</b> 23 Maggio 2023.		<b>Lingua</b> ITALIANO (Italy)